

Le cose che ci stanno a cuore: l'uguaglianza

L'uguaglianza tra tutte le persone, sancita anche dalla Costituzione, viene in questo periodo messa in pericolo da:

- una disuguaglianza nella distribuzione del reddito: l'ISTAT rileva che nel 2016 oltre 1,6 milioni di famiglie (quasi 5 milioni di individui) vivono in condizione di povertà in Italia con differenziazioni geografiche e d'età. La crisi economica dell'ultimo decennio ha inasprito la forbice tra i ricchi e poveri. Le differenze di reddito influiscono sull'accesso al lavoro, ai servizi alla persona, ai sistemi sanitari o educativi;
- una disuguaglianza nei diritti: corruzione, nepotismo, privilegi ottenuti e difesi da gruppi sociali forti, uccidono il merito e le competenze e costringono i giovani ad emigrare, alla ricerca di opportunità;
- una disuguaglianza percepita che porta gli individui a ricercare l'omologazione, spinti dai messaggi dei media e dei social networks: la cultura della bellezza e del successo a tutti i costi suscitano sentimenti di inadeguatezza in chi non si sente conforme ai canoni dettati dalle diverse piattaforme comunicative e sociali, e quindi dal mercato;
- una disuguaglianza volutamente affermata, a seguito delle recenti immigrazioni. Le diversità di cultura che ne sono derivate, anziché essere vissute come arricchimento identitario, sono considerate una minaccia di azzeramento della cultura locale e spingono a tentativi di omologazione forzata.

Vogliamo essere rappresentati da persone che si impegnino su queste azioni, da noi considerate prioritarie:

- Lotta alla corruzione, all'evasione, al lavoro nero e al nepotismo: la disuguaglianza di opportunità nell'accesso al lavoro, nella competizione di chi fa impresa, o ai servizi sociali o nella quotidianità è inasprita da diffusi comportamenti distorti di chi vuole trarre vantaggio in modo iniquo da situazioni di privilegio. Estirpare questi comportamenti è prioritario alla riuscita di qualsiasi azione politica di riequilibrio etico e sociale.
- Revisione del sistema scolastico per la promozione della pari dignità dei percorsi scolastici a tutti i livelli, riqualificando quelli professionalizzanti, per consentire scelte guidate dalle vocazioni dei giovani. E' inoltre necessario riconsiderare le modalità di gestire l'importante numero di studenti stranieri, soprattutto nelle scuole primarie di primo grado, riconoscendo la necessità di percorsi mirati e integrati, al fine di superare il senso di frustrazione oggi presente sia tra gli studenti stranieri sia tra gli italiani.

- Riforma del sistema previdenziale, che riduca, anche ex post, i privilegi legati ai cosiddetti sistemi “retributivi” e garantisca quindi ai giovani che i contributi che versano saranno utilizzati in futuro in loro favore, motivandoli quindi al risparmio.
- Tutela del diritto alla diversità culturale e libertà di culto: i cristiani difendono la libertà di culto di tutte le religioni e chiedono misure di garanzia della libera espressione culturale e religiosa attraverso spazi dedicati e occasioni di incontro. Il collegamento diretto e generalizzato fra orientamenti religiosi e comportamenti illegali favorisce la nascita di gruppi clandestini estremisti e penalizza le persone che vivono la religione come strumento di miglioramento dei propri comportamenti etici.
- Tutela della qualità dell’informazione: nel rispetto della libertà di espressione e di informazione, è necessario individuare sistemi di protezione dalle informazioni false, al fine di consentire agli individui di aver piena consapevolezza della realtà per assumere responsabilmente e liberamente decisioni in ogni campo. Vogliamo anche che i nostri rappresentanti ci aiutino a difendere i bambini dalla pressione eccessiva delle campagne pubblicitarie e dai pericoli dell’accesso libero al WEB.

Per approfondire

La povertà in Italia, ISTAT 2016

http://www.istat.it/it/files/2017/07/Report_Povert%C3%A0_2016.pdf

CaritasItaliana: Rapporto su povertà giovani ed esclusione in Italia.

http://www.caritasitaliana.it/caritasitaliana/allegati/7346/Rapporto_Caritas2017_FuturoAnteriore_copertina.pdf